

Gli amministratori al lavoro insieme alle forze sociali ed economiche

Si prepara il piano della Regione per risolvere i problemi della crisi

Una ricognizione per fare il punto della salute economica in Umbria - Di fronte all'attacco dei grossi gruppi nazionali è venuta alla luce l'ampia disponibilità della piccola imprenditorialità e quella degli operatori locali

PERUGIA - La situazione economica della nostra regione, lo stato di salute dei suoi settori produttivi, sono l'oggetto dell'attenzione e di una analisi puntuale da parte degli amministratori regionali...

Le comunità montane, le associazioni di categoria dei vari comparti (industriali, agricoli, artigiani, commercianti, operatori turistici, movimenti cooperativi)...

La «ricognizione» (che doveva servire all'acquisizione di dati aggiornati sulle varie realtà e a sondare gli orientamenti delle forze economiche e sociali, per poi, su questa base, elaborare la parte economica del documento programmatico che la giunta presenterà al consiglio regionale a fine mese) ha messo comun-

La «positiva esperienza» degli anni 70 i problemi della crisi: «non soltanto - hanno aggiunto - per evitare che l'Umbria regredisca, ma perché vi sia la possibilità di un nuovo tipo di sviluppo».

L'università per stranieri ricorrerà ancora una volta al blocco?

Anche a Palazzo Gallenga l'autunno sarà caldo

Secondo il rettore Prosciutti sono ancora disponibili 1500 posti mentre la domanda sarà senz'altro superiore - Il governo ha scelto la latitanza

E allora che si fa? Si ricorrerà ancora una volta al blocco? L'autunno caldo di Palazzo Gallenga e di Perugia bussa alle porte...

«Questo significherebbe - sottolinea - non avere alcuna idea dei rapporti internazionali, perché l'Italia è un paese libero ed in un complesso di paesi liberi ha dei rapporti di piena libertà d'ingresso e di uscita con altri Stati».



Ieri scioperi e assemblee ovunque contro l'attacco padronale

Giorno di lotta nelle fabbriche Ternane

Astenzione dal lavoro per tutta la giornata alla Sit Stampaggio - Picchettaggi alla Bosco - Assemblea alla Ites di Neramontoro - La situazione si fa allarmante anche alla Montedison e alla Merak

TERNI - Nelle fabbriche ternane ieri è stata una giornata frenetica. Alla Sit Stampaggio si è scoperato per l'intera giornata. Alla Bosco sono stati effettuati scioperi e picchettaggi delle portinerie...

Ha trovato una risposta quanto meno energica da parte dei lavoratori, che annunciano altre forme di agitazione nei prossimi giorni.

oggi si rifiutano commesse di lavoro e si propone la cassa integrazione. Sempre in maniera approssimativa nel corso di un seminario durato due giorni, conclusosi proprio ieri...

dei responsabili dell'Eni, il dottor Trappaso, ma la convocazione non c'è stata. Il pacchetto di agitazione uscito dall'assemblea è estremamente duro: sciopero a oltranza dei lavoratori della ITRES di Neramontoro e di Castellana; sciopero di 24 ore mercoledì prossimo in tutto il polo chimico...

Giulio C. Proietti

Numerosi esponenti di destra qui s'incontrarono o vissero

Passano per l'Umbria i fili dell'eversione nera?

Alla Digos non sanno nulla - Il capoluogo appare in questi giorni sui giornali con una frequenza più che casuale

PERUGIA - I capi storici dell'eversione nera, secondo notizie apparse sulla stampa, passano quasi tutti per l'Umbria, ma nessuno li vede. Nessuno sa nulla, ieri su alcuni quotidiani è stato scritto che Adriano Tilgher, l'ex capo dei nazisti di Avanguardia Nazionale, condannato nel '76 a due anni di reclusione dal tribunale di Roma ed indiziato di reato di associazione sovversiva, è bandito arrestato dalla procura di Bologna, viveva in Umbria...

Dopo Lely il Perugia vuole acquistare anche Capone e Caporale?

PERUGIA - Il Perugia sembra non fermarsi all'acquisto del fiorentino Lely. Silvano Ramaccioni, direttore sportivo del Perugia, ha ieri chiesto a Giuliano, Antonio Capone ed a Francesco Caporale, Per i due partenopi, in soprannome nell'organico previsto da Marchesi, il Napoli avrebbe chiesto una cifra che si aggira intorno al mezzo miliardo: 400 milioni per Capone ed un centinaio per Caporale. Cifra trattabile, Ramaccioni ha risposto, ma perché il Perugia vorrebbe l'attaccante solo in comproprietà...

Con l'apertura della scuola arrivano anche i primi problemi

TERNI - Il nuovo anno scolastico è iniziato senza grossi disagi, anche se non sono mancati alcuni inevitabili problemi. Ieri mattina una delegazione di genitori di alunni che frequentano la scuola elementare di Prisciano sono stati ricevuti dall'assessore Libero Paci e dall'assessore Piero Amerini, al quale è stato fatto presente che nella scuola manca personale e le aule non sono state tinteggiate. Da parte dell'Amministrazione comunale è stata comunicata che, nei giorni scorsi, è stata avanzata all'ufficio di collocamento la richiesta per l'assunzione di alcuni bidelli, mentre per la tinteggiatura si è in attesa di un mutuo di 180 milioni richiesto per le scuole ternane lo scorso anno e di un altro di duecento milioni chiesto quest'anno. Disagi anche per gli alunni che abitano nei palazzi SACE di Campocolle, dove manca un'aula e la classe è stata ospitata nella scuola di Vallagarina.

A Orvieto le finali nazionali di palla a mano della scuola militare

ORVIETO - Sono in corso di svolgimento presso gli impianti sportivi della scuola militare di educazione fisica le finali nazionali di palla a mano allievi e allieve. La grossa manifestazione sportiva vede la partecipazione di dieci formazioni in rappresentanza di tutte le regioni d'Italia. In totale 320 fra atleti e allieve e relativi accompagnatori, circa 1000 spettatori. La manifestazione della scuola militare di educazione fisica di Orvieto, che mette a disposizione, oltre agli impianti sportivi e all'assistenza tecnica e sanitaria, anche l'alloggio e il vitto per tutti i partecipanti. Questa fase finale del torneo delle Regioni conclude una serie di manifestazioni sportive regionali, che si sono tenute nei primi dieci giorni di settembre, ai quali ha partecipato anche la formazione umbro-laziale.

Regione: assegnati i presidenti alle commissioni consiliari

PERUGIA - In base a quanto deliberato dal consiglio regionale nella seduta del 15 settembre scorso, l'ufficio di presidenza ha proceduto all'assegnazione dei presidenti alle commissioni consiliari permanenti. La commissione Affari Istituzionali sarà presieduta dal consigliere Sergio Bistoni (DC), la commissione Affari Economici da Aldo Potenza (PSI) e la commissione Affari Sociali da Guido Guidi (PCI). Nella prossima riunione dell'ufficio di presidenza si provvederà in base alla designazione dei gruppi politici, alla assegnazione in seno alle commissioni consiliari dei vice presidenti e dei consiglieri.

Le conseguenze del gesto di inaudita gravità saranno valutate oggi dal CdF

Il figlio del titolare della Nardi investe 5 operai che davano volantini

CITTA' DI CASTELLO - Un gravissimo episodio di intimidazione antisindacale e di provocazione è accaduto ieri pomeriggio a Selci-Lama, lungo la statale Tiberina 3 bis, davanti ai cancelli del gruppo Nardi, dove centinaia di lavoratori in sciopero per il rinnovo del contratto integrativo aziendale stanno distribuendo volantini di passaggio. Ad un certo punto Giuseppe Nardi, figlio del titolare dell'azienda si è presentato munito di una macchina fotografica con l'evidente intento di fotografare i lavoratori in lotta. Gli operai si sono avvicinati e il Nardi a questo punto ha messo in moto la macchina, investendone 4 o 5. Mentre alcuni operai sono stati sollevati sul cofano, uno di loro, Claudio Bevigiani, è stato investito ed ha riportato ferite guaribili in pochi giorni.

darietà, una solidarietà che anche in passato del resto, si è più volte e concretamente e reciprocamente manifestata. La piattaforma dell'accordo integrativo non contiene solo richieste salariali e normative (peraltro assai responsabili e contenute). Al centro delle richieste stanno i punti che riguardano l'informazione sugli investimenti, l'occupazione e il lavoro decentrato, l'ambiente di lavoro. Su questo ultimo punto, i lavoratori della Nardi e il sindacato sono stati negli anni scorsi all'avanguardia, conducendo una battaglia per la salute in fabbrica di valore regionale, in un rapporto positivo con gli enti locali, e che ha mostrato la maturità della classe operaia altoliberina e del settore metalmeccanico in particolare.

Un dibattito alla festa di Piazza Gramana sull'ultimo film di Ugo Gregoretti

Chi ha paura della pubblicità?

A Roma, cari compagni perugini, essere comunisti è più difficile. Così ha esordito il compagno Ugo Gregoretti dopo la proiezione al festival di Unità di piazza Gramana, alcune sera fa, di «Comunisti quotidiani», l'ultimo lavoro cinematografico che ha realizzato per la campagna elettorale delle ultime elezioni amministrative.

«Va subito detto - ha affermato il regista romano - che il film non è e non deve essere un comizio. Quando questo anno la sezione Stampa e propaganda del Partito ha proposto di realizzare dei veri e propri film, dandoci carta bianca, ci siamo resi conto di essere davanti ad una piccola svolta. I compagni dirigenti si sono accorti che certe forme di propaganda provocano una sorta di effetto boomerang, per la loro noiosità».

«Con lo spettacolo - prosegue Gregoretti - si possono coinvolgere anche gli altri. E' inutile convincere chi è già comunista». La discussione si è poi spostata sulla difficoltà di farsi capire, con soddisfazione, che finalmente si ha coscienza dell'esistenza di altri modi di fare propaganda. I giovani presenti al dibattito erano particolarmente interessati. «Non convinto, caro Gregoretti - ha detto infatti uno di loro - l'uso forse troppo spregiudicato della pubblicità per la propaganda politica. Il comunismo non è un detergente».

«Certo che non è un detergente - ha replicato il regista - va però precisato che i mezzi di informazione, qualsiasi siano, non sono immorali in sé, piuttosto è scorretto usarli a volte se ne fa. A questo proposito credo che ai comunisti non si possa obiettare niente».

Marco Gregoretti

Paola Sacchi

Franco Arcuti